REPUBBLICA ITALIANA



DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXIX BARI, 2 DICEMBRE 2008 N. **186 suppl.**



Sede Presidenza Giunta Regionale

Disegni di leggi regionali ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 L.R. 19/97

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- 1) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- 1) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di \in 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale \in 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di \in 11,36 oltre IVA (importo totale \in 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Disegni di leggi regionali ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 L.R. 19/97

DISEGNO DI LEGGE 26 novembre 2008, n. 51

"Legge regionale 14 dicembre 2007, n. 37 di "Istituzione del parco naturale regionale fiume Ofanto" – Modifica della perimetrazione e aggiornamento della cartografia".

Pag. 4

PARTE PRIMA

Disegni di leggi regionali ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 L.R. 19/97

DISEGNO DI LEGGE 26 novembre 2008, n. 51

"Legge regionale 14 dicembre 2007, n. 37 di "Istituzione del parco naturale regionale fiume Ofanto" – Modifica della perimetrazione e aggiornamento della cartografia".

Relazione illustrativa

Con la legge regionale n. 37 del 14 dicembre 2007, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 181 del 19 dicembre 2007, è stato istituito il Parco Naturale regionale, denominato: "Fiume Ofanto", ricadente nel territorio dei Comuni di Ascoli Satriano, Barletta, Candela, Canosa di Puglia, Cerignola, Margherita di Savoia, Minervino Murge, Rocchetta Sant'Antonio, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola e Trinitapoli, nelle province di Bari e di Foggia.

In particolare, ai sensi del secondo comma dell'art. 1 della citata L.R. istitutiva n. 37/2007: "I confini del Parco Naturale regionale "Fiume Ofanto" sono riportati nella cartografia in scala 1:25.000 allegata alla presente legge, per formarne parte integrante e sostanziale, e depositata, in originale, presso l'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia e, in copia conforme all'originale, presso le sedi delle Province e dei Comuni interessati e, una volta costituito, presso la sede dell'Ente di gestione (...)".

A seguito dell'istituzione del Parco, la maggior parte delle Amministrazioni locali coinvolte, su sollecitazione degli esponenti del mondo agricolo, hanno richiesto un approfondimento in merito all'interpretazione delle norme di tutela e salvaguardia introdotte ed una revisione della perimetrazione originaria, adottando provvedimenti formali in tal senso.

Circa le perplessità concernenti l'applicazione delle Norme di salvaguardia di cui all'art. 5 della citata L.R. n. 37/2007, l'Assessorato regionale all'Ecologia, tramite i propri Uffici, ha elaborato una Circolare esplicativa contenente chiarimenti in

merito alle attività consentite, diramata con nota prot. n. 5895 del 15 aprile 2008 a tutti i Comuni rientranti nel Parco, alle Province di Bari e Foggia, alle Comunità Montane dei Monti Dauni Meridionali e della Murgia Barese, alle associazioni agricole Coldiretti, Confagricoltura e CIA, oltreché pubblicata in data 16/04/2008 sul sito www.ecologia.puglia.it nella categoria "Comunicati Stampa della Giunta".

Ulteriori perplessità sono state sollevate per quanto riguarda i limiti alle possibilità di sviluppo economico delle comunità locali, come l'ampliamento del costruito e l'insediamento di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

In considerazione di tali osservazioni, al fine di raggiungere una nuova intesa con gli Enti Locali, sono stati convocati una serie di incontri bilaterali fra l'Assessorato regionale all'Ecologia e i Comuni interessati, in virtù dei quali si è costruito un accordo sulla ipotesi di revisione del perimetro del Parco, con particolare riferimento alle aree ricadenti nel territorio dei Comuni di Barletta, Candela, Canosa, Cerignola e Minervino Murge.

Incontri tecnici si sono svolti anche con i rappresentanti dei Comuni di Ascoli Satriano e San Ferdinando di Puglia, con i quali sono state concordate riduzioni minori dell'area del Parco.

All'esito di tali incontri, si è giunti ad una ipotesi di riperimetrazione comportante una riduzione complessiva dell'area del Parco pari a circa il 38% (trentottopercento) della superficie originaria. passando da 24.823,24 ha a 15.306,55 suddivisi fra zona 1 e zona 2.

Secondo quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 24 luglio 1997, n. 19, contenente "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia", il Presidente della Giunta Regionale ha convocato un'apposita Conferenza dei Servizi inerente alle modifiche al perimetro del Parco Naturale regionale "Fiume Ofanto", invitandovi tutti i soggetti territorialmente competenti, oltre ai portatori di interessi diffusi (associazioni ambientaliste, agricole, di categoria), per le cui presenze si fa riferimento all'elenco agli atti dell'Ufficio Parchi.

La Conferenza dei Servizi si è regolarmente svolta giovedì 23 ottobre 2008, presso la sede dell'Assessorato regionale all'Ecologia, in Modugno (BA), Via delle Magnolie 6/8.

La Regione Puglia è stata rappresentata dall'Assessore all'Ecologia, prof. Michele Losappio, all'uopo, delegato dal Presidente, on. Nichi Vendola.

Nel corso della Conferenza è stata esaminata la cartografia di confronto tra il perimetro vigente e quello risultante dal complesso delle proposte di modifica avanzate e concordate con i Comuni. È stata anche illustrata la sovrapposizione con l'area del Sito di Importanza Comunitaria "Valle Ofanto e Lago Capaciotti" (SIC IT9120011), sostanzialmente coincidente con la Zona 1 del Parco.

Si riporta, in sintesi, quanto emerso e verbalizzato nel corso della citata Conferenza dei Servizi:

"Il Sindaco di Barletta conferma il proprio accordo sul nuovo perimetro e auspica una rapida conclusione dell'attuale fase di concertazione per passare in tempi brevi alla fase di gestione.

Il rappresentante del Comune di Candela evidenzia che le aree stralciate sono state individuate perché incompatibili con le prioritarie esigenze di espansione e sviluppo delle aziende agricole che costituiscono la maggiore risorsa del proprio territorio, conferma pertanto l'accordo sul nuovo perimetro.

Il Sindaco di Minervino conferma l'accordo sulla nuova perimetrazione, evidenziando comunque l'impegno sui temi ambientali, senza trascurare le istanze delle comunità locali che appaiono preoccupate dai limiti imposti dai vincoli del parco allo sviluppo economico.

Il Comune di Cerignola conferma la nuova perimetrazione, evidenziando che le aree di cui è stata richiesta l'esclusione sono a principale vocazione agricola.

Il Sindaco di Canosa conferma l'accordo sulla nuova perimetrazione, evidenziando come da oggi si apra una nuova fase di partecipazione dei Comuni, che consente di partire operativamente a breve termine con la costituzione del consorzio di gestione.

I Comuni di Trinitapoli, Rocchetta Sant'Antonio, Spinazzola e Margherita di Savoia confermano di non aver richiesto alcuna rettifica del perimetro.

Il rappresentante del Comune di San Ferdinando si dichiara soddisfatto della nuova perimetrazione che consente di venire incontro alle esigenze delle comunità agricole.

Il rappresentante del Comune di Ascoli Satriano conferma la perimetrazione proposta che comporta la riduzione fino alla coincidenza con gli attuali strumenti di tutela del territorio (vincoli paesaggistici idrogeologici, ecc.).

L'Assessore sottolinea come l'importanza di un parco non sia legata alla sua estensione, ma alla effettiva possibilità che esso si trasformi in un efficace strumento di tutela ambientale, condizione questa non realizzabile senza l'accordo delle comunità interessate. Sulla necessità di una perimetrazione che, seppure ridotta, sia concretamente condivisa e non impedisca la realizzazione del Parco, l'Assessore auspica la convergenza delle opinioni oltre che degli Enti locali anche delle associazioni ambientaliste e di categoria. Sottolinea inoltre la necessità di stipulare accordi con Basilicata e Campania, interessate dal reticolo idrografico dell'Ofanto, per giungere alla realizzazione di un parco interregionale, precisando l'avvio di contatti in tal senso".

Alla luce dei descritti incontri tecnici e delle risultanze della Conferenza dei Servizi del 23 ottobre 2008, gli Uffici regionali hanno proceduto a redigere apposita cartografia in scala 1:25000, dal titolo: "Modifiche alla perimetrazione del Parco Naturale regionale del Fiume Ofanto istituito con L.R. n. 37/2008", che si allega al presente disegno di legge (DDL), per formarne parte integrante e sostanziale.

Il presente atto non rientra nelle fattispecie di cui all'art.34, commi 1, 2 e 3, della L.R. n. 28/2001, e, pertanto, non necessita di referto tecnico sulla quantificazione degli oneri recati e delle relative coperture.

Il Dirigente dell'Ufficio Parchi e Riserve Naturali ing. Francesca Pace

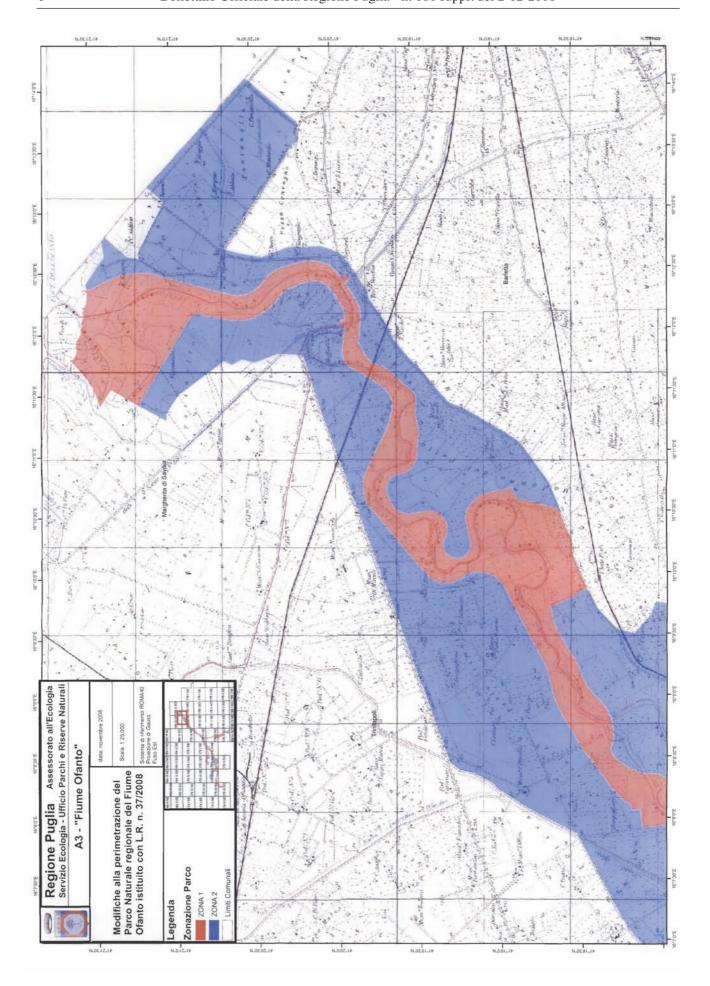
Il Dirigente del Servizio Ecologia Ing. Antonello Antonicelli

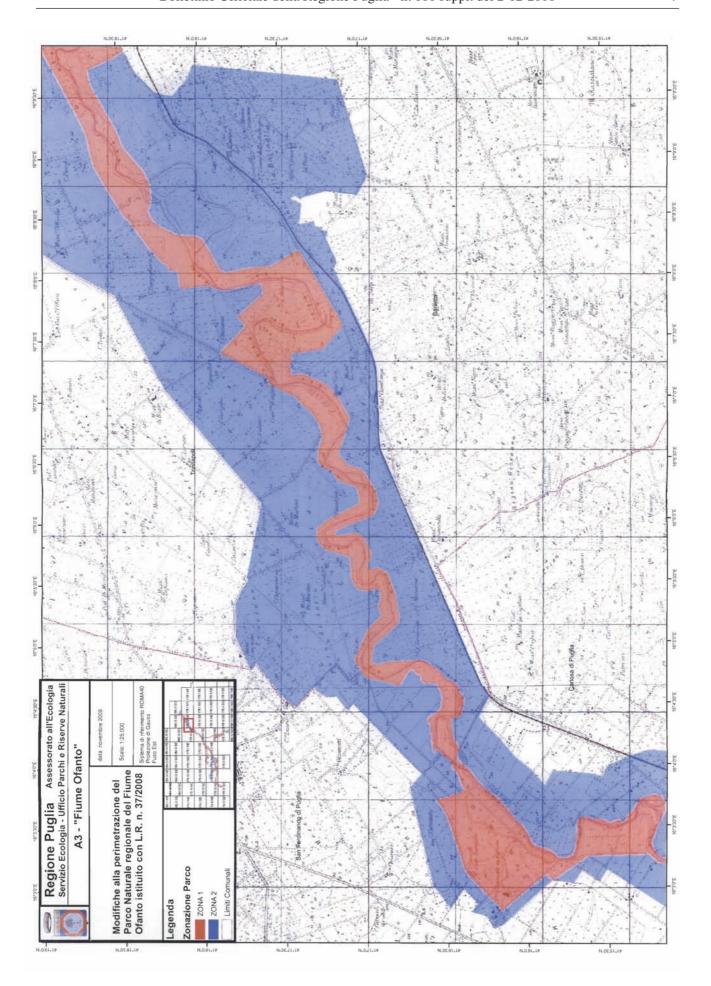
Il Direttore dell'Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana Arch. Piero Cavalcoli

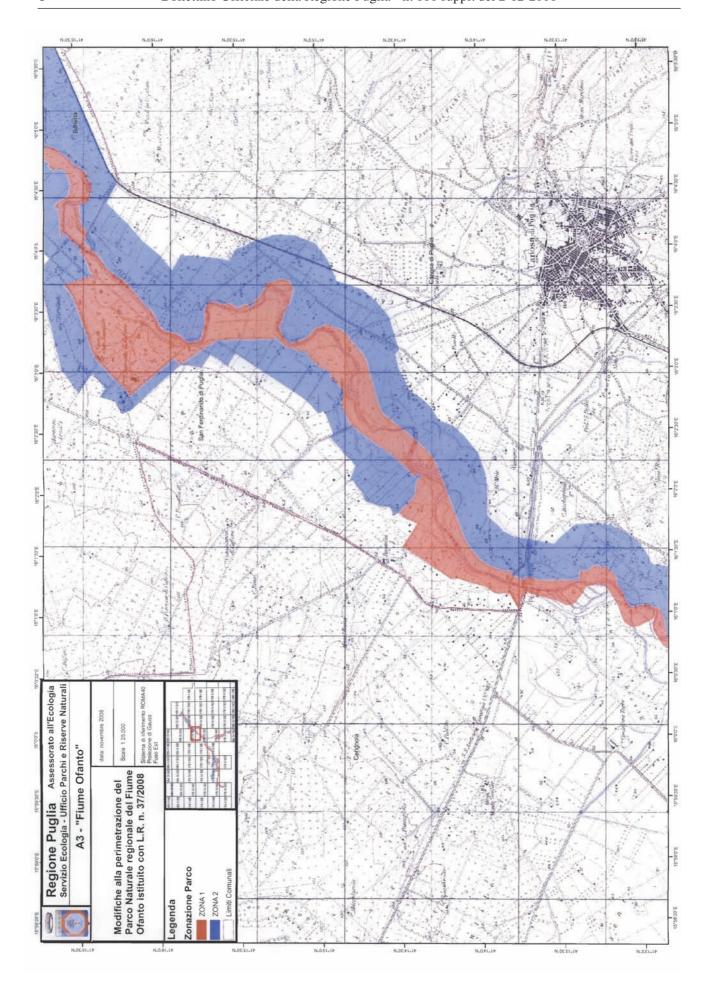
> L'Assessore all'Ecologia (proponente) Prof. Michele Losappio

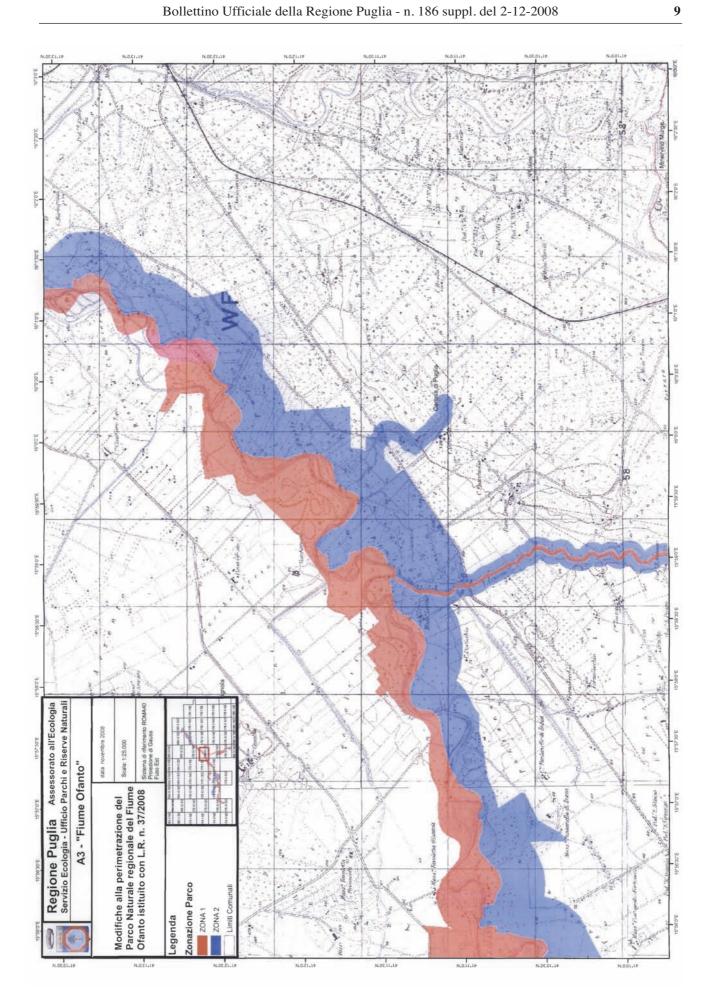
Articolo 1

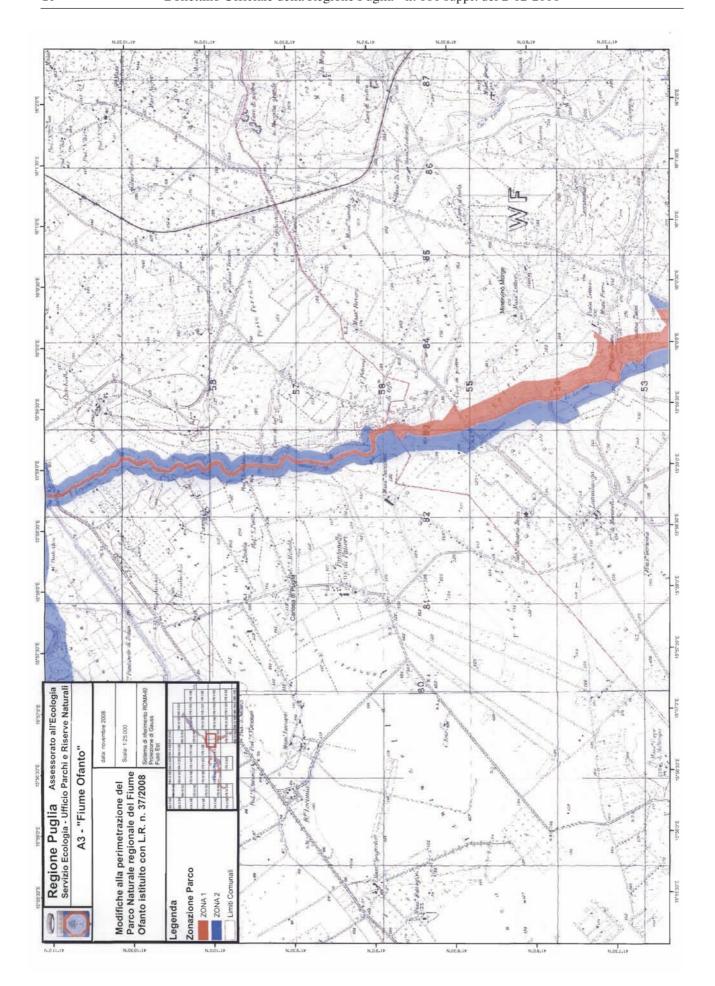
1. La cartografia allegata alla legge regionale 14 dicembre 2007, n. 37, è sostituita da quella allegata alla presente legge.

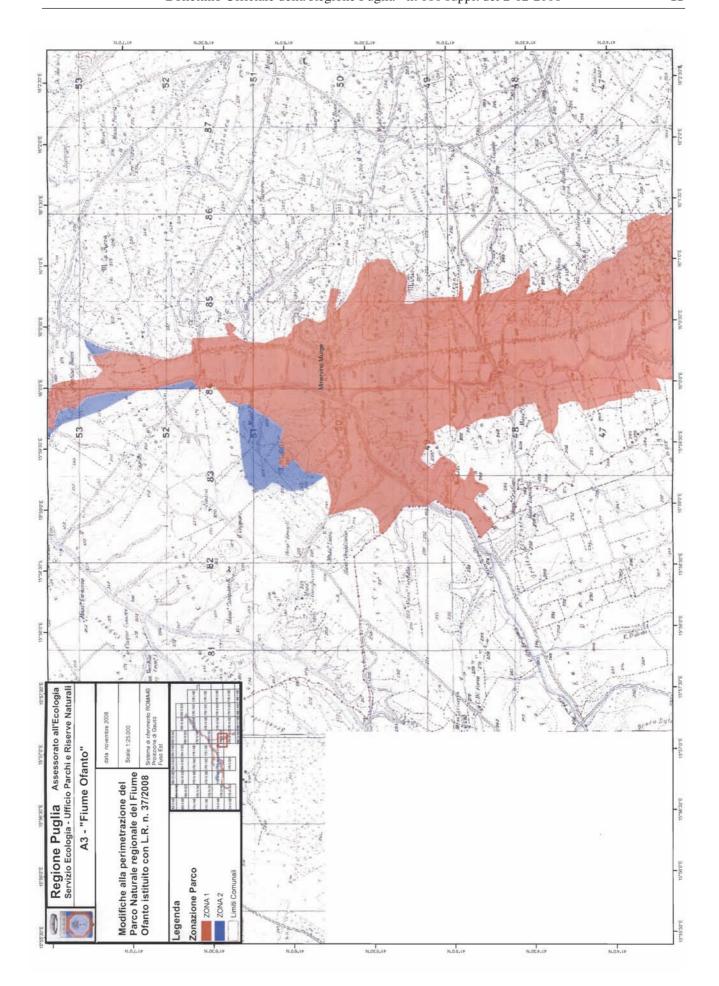


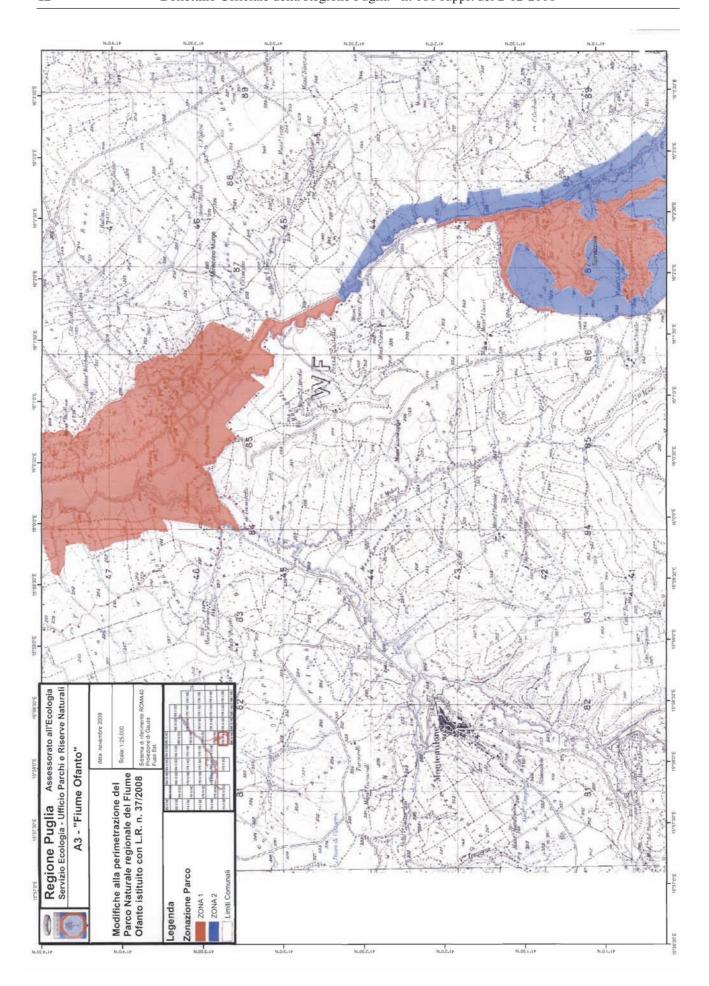


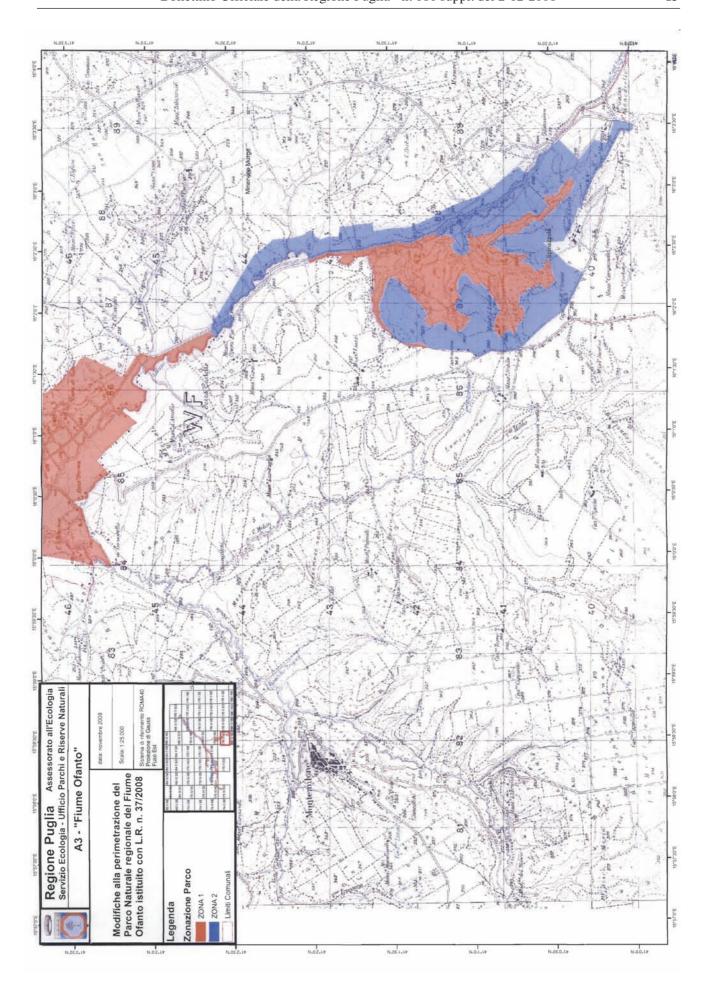


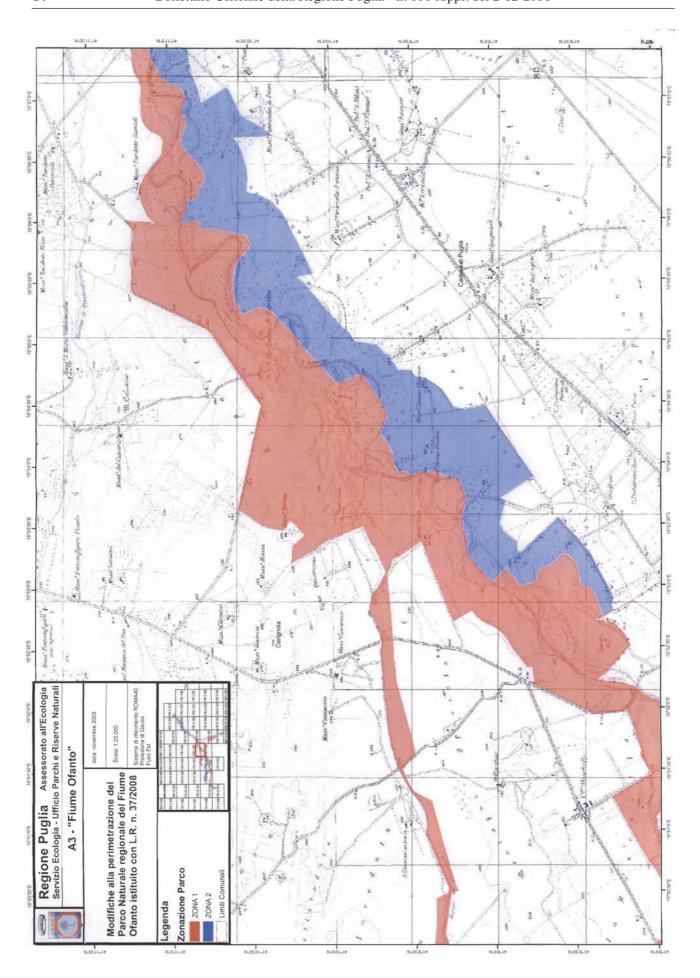


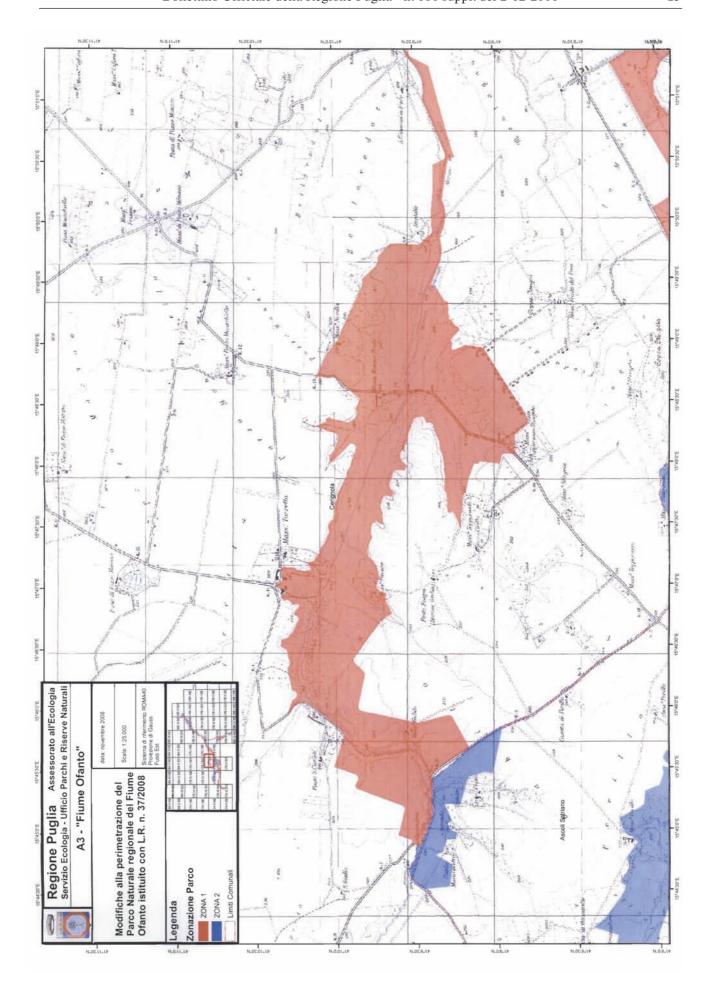


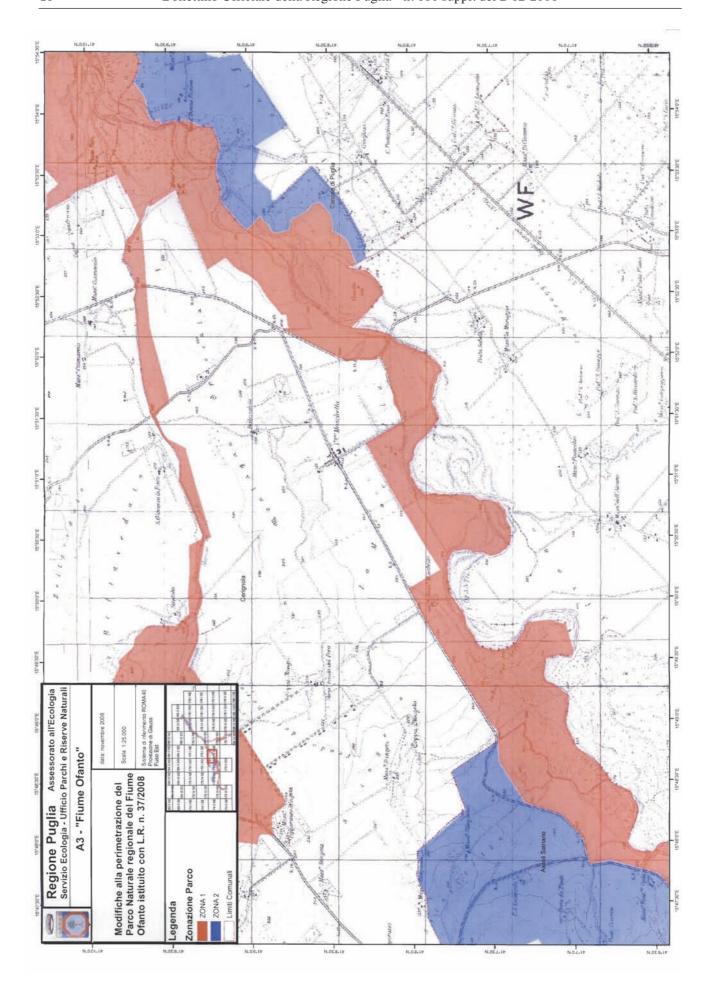


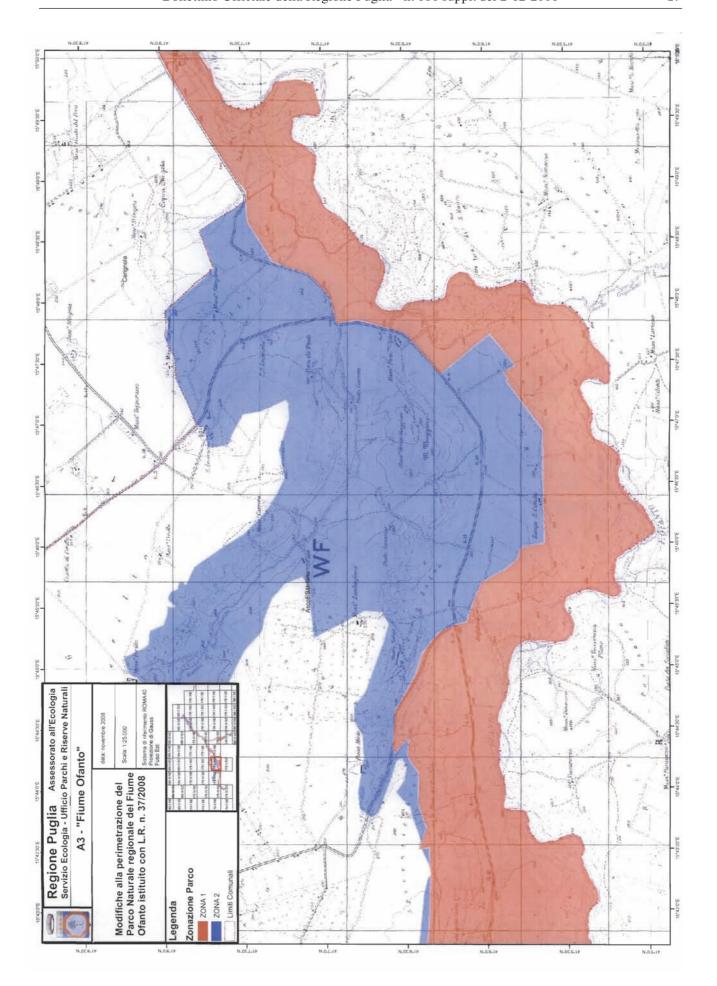


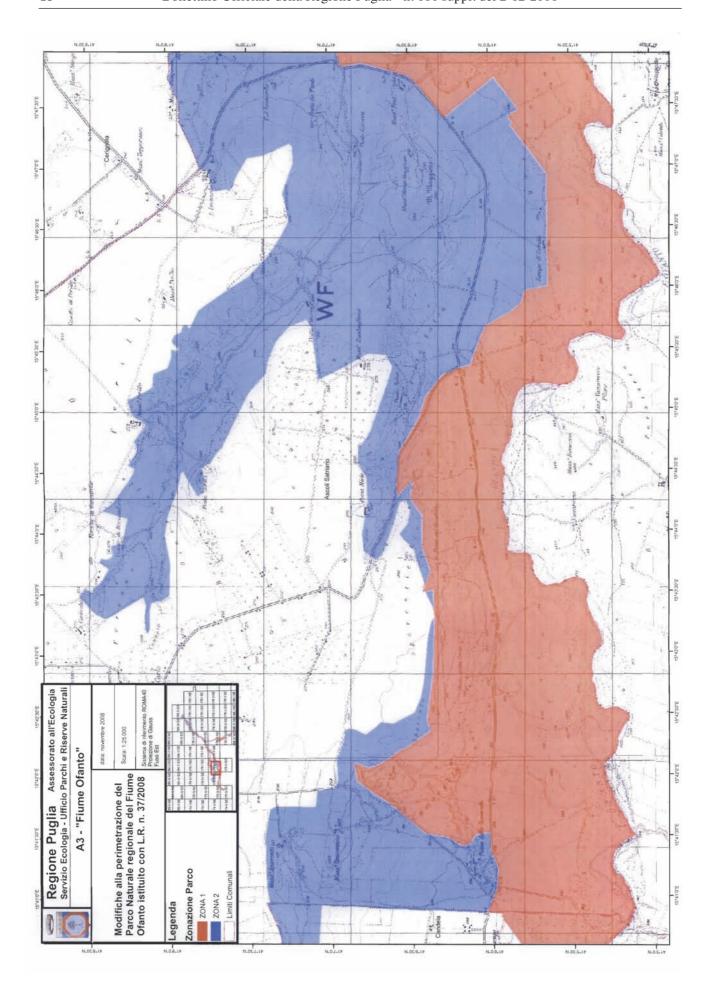


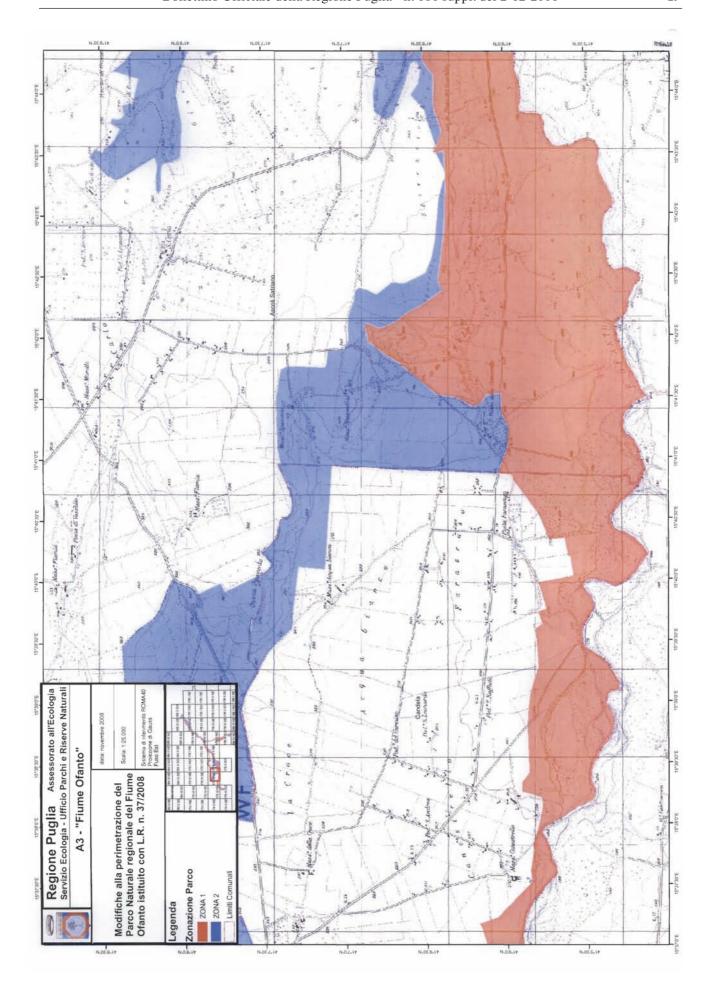


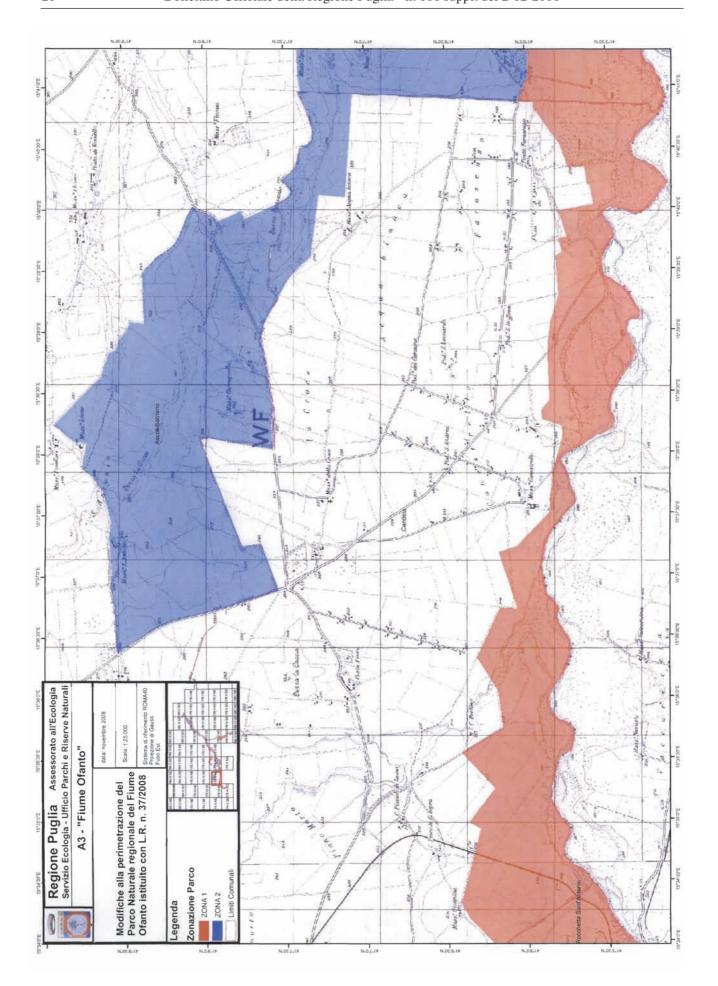


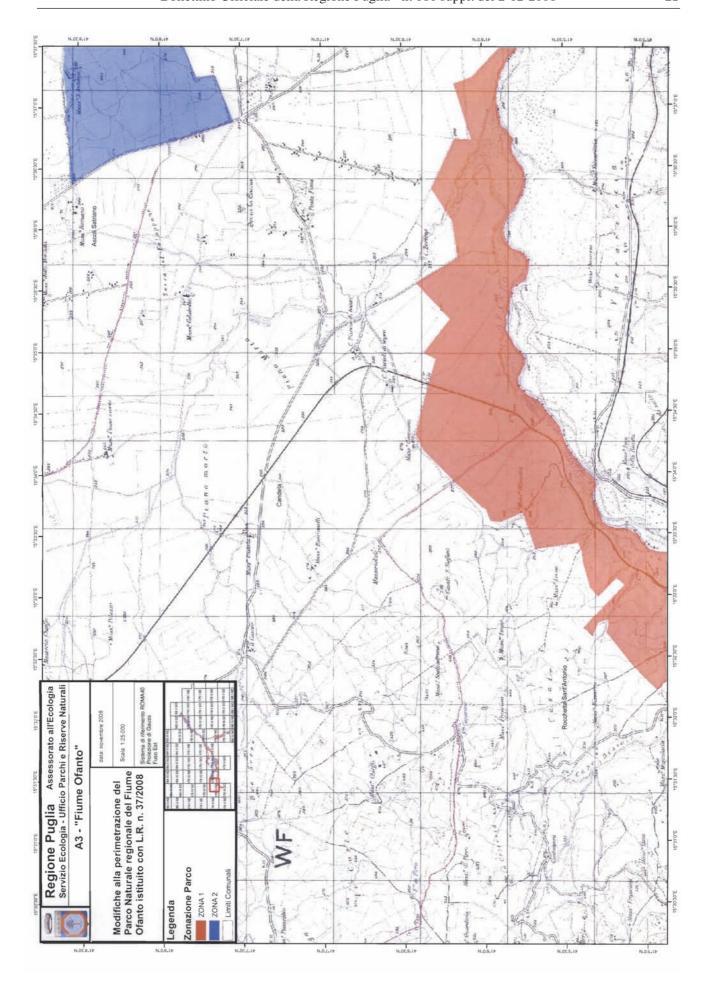


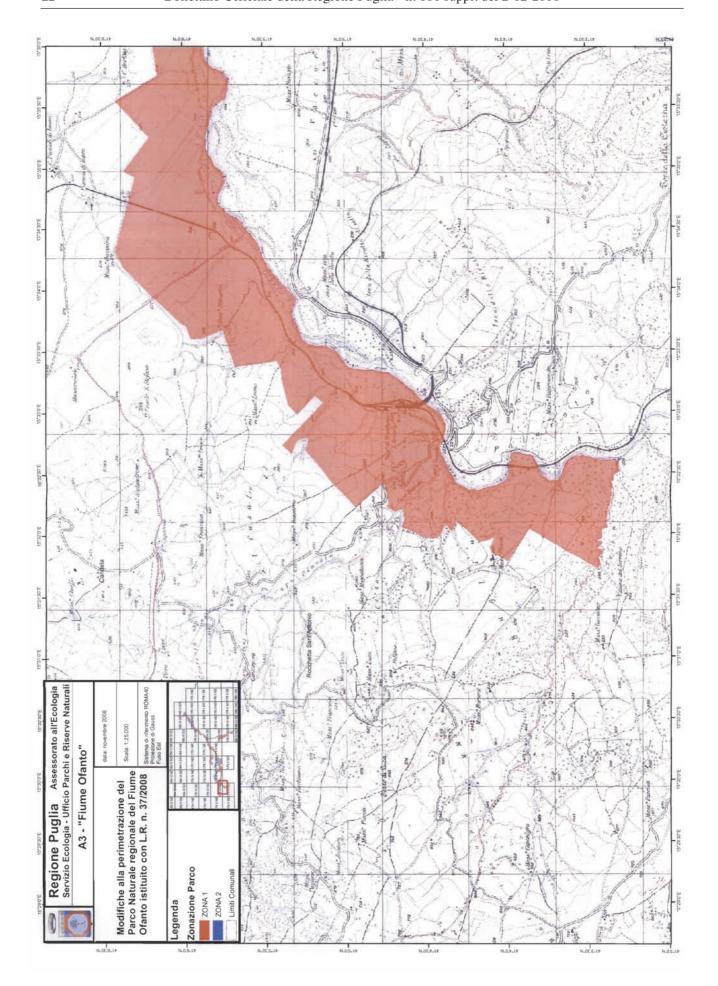
















DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: http://www.regione.puglia.it

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile Dott. Antonio Dell'Era